



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

Ordinanza N°131/2019

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTA: l'istanza assunta a prot. n°35043 in data 15/11/2019, con la quale la ditta Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. di Fusina (VE), ha richiesto la proroga dell'Ordinanza n°97/2018, prorogata per ultimo con Ordinanza n°94/2019, intesa a regolamentare la navigazione nello specchio acqueo antistante l'area dell'ex Alumix di Fusina, lungo il Canale litoraneo Malamocco-Marghera, durante l'attività di escavo per la realizzazione della nuova "Darsena Sud", adiacente alla già operativa Darsena Nord;

VISTA: la nota prot. n°13981 in data 08/11/2018 dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., con la quale ha autorizzato l'esecuzione delle opere in questione ed impartito disposizioni a riguardo lo scavo della darsena Sud ed il conferimento dei sedimenti classificati "oltre C", afferente al codice elaborato WBE 5.2a;

VISTA: la nota prot. n°47607 in data 09/11/2018 del Provveditorato Interregionale OO. PP. – Ufficio Salvaguardia di Venezia, con la quale ha autorizzato l'escavo delle aree che risultano caratterizzate "**entro colonna C**", il trasporto e il conferimento dei sedimenti di dragaggio presso la colmata denominata "Molo Sali", per un volume totale presunto di circa m³ 50.000 (cinquantamila);

VISTA: la nota prot. n°48614 in data 15/11/2018 del Provveditorato Interregionale OO. PP. – Ufficio Salvaguardia di Venezia, con la quale ha autorizzato l'escavo delle aree che risultano caratterizzate "**entro colonna B**", il trasporto e il conferimento dei sedimenti di dragaggio presso la barena di Tessera, per un volume totale presunto di circa m³ 150.000 (centocinquantamila), con relative prescrizioni;

VISTA: la nota prot. n°42569 in data 17/10/2019 del Provveditorato Interregionale OO. PP. – Ufficio Salvaguardia di Venezia, con la quale ha autorizzato l'escavo delle aree che risultano caratterizzate "**entro colonna A**", il trasporto e il conferimento dei sedimenti di dragaggio presso le barene ubicate in laguna centrale, in area "*laghi Battioro Raina*", per un volume totale presunto di circa m³ 245.000

(duecentoquarantacinquemila), ovvero presso la barena “*Lago Raina*” che presenta attualmente una capienza teorica totale di circa m³ 220.000 (duecentoventimila); i rimanenti 25.000 m³ nonché eventuali ulteriori quantitativi di sedimento idoneo presso le barene limitrofe già refluite e compattate sotto la quota di progetto, procedendo nell’ordine su: *Lago della Pietra* (capacità residua 36.000 m³) e *Casonetto Zappa* (capacità residua 66.000 m³), con relative prescrizioni;

VISTA: la nota datata 17/01/2019, con la quale la Soc. COGE MANTOVANI S.p.A. ha affidato in regime di subappalto i lavori di cui trattasi alla ditta Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.;

VISTE: le proprie Ordinanze n°97/2018 e n°94/2019, rispettivamente in data 06/12/2018 e 21/08/2019, sopra richiamate;

VISTA: la propria Ordinanza n. 175/2009 in data 28/12/2009 e ss.mm./ii., con la quale è stato approvato il “*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*”;

VISTA: la Legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;

VISTI: gli articoli 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo regolamento di esecuzione – parte marittima;

VISTI: gli atti d’ufficio;

RENDE NOTO

che dalla data di emanazione della presente Ordinanza e **fino al giorno 15/04/2020**, nello specchio acqueo antistante l’area dell’ex Alumix di Fusina, sita nel Canale litoraneo Malamocco - Marghera, la ditta Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l., mediante l’ausilio delle seguenti unità navali:

- moto/nave **CAVALIER SERGIO** (6V 30260);
- moto/nave **CONTE SAVOIA** (CI 3656),

eseguirà lavori di escavo per la realizzazione della nuova “Darsena Sud”, come meglio individuata nell’allegata planimetria che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

ORDINA

Articolo 1

che nell’arco temporale di cui al “rende noto”, l’area interessata ai lavori in questione è interdetta alla navigazione, alla sosta e all’ancoraggio alle unità navali di tutte le tipologie, con esclusione di quelle impiegate nei lavori, nonché quelle della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia/Sicurezza e di soccorso, in ragione del proprio ufficio.

Tutte le unità navali in transito nel Canale litoraneo Malamocco - Marghera sono tenute a transitare ad una distanza di sicurezza dall'area in questione e dalle unità dedite ai lavori, mantenendo la minima velocità consentita per la manovra in sicurezza e ponendo comunque la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori.

Articolo 2

L'inizio e la sospensione quotidiana delle attività, al pari del termine dei lavori, devono essere comunicati, a cura del responsabile di cantiere, alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia e alla Stazione Piloti, tramite i canali VHF 13 o 16, ovvero telefonicamente ai rispettivi numeri 041 2405745 / 041 2207010.

La Capitaneria di porto di Venezia, per ragioni connesse alla sicurezza della navigazione e all'incolumità delle persone, può in ogni momento richiedere la sospensione dei lavori e lo sgombero dell'area.

L'impresa esecutrice dei lavori è tenuta ad effettuare le attività di escavo e conferimento dei sedimenti presso i siti appositamente individuati, in ossequio alle specifiche prescrizioni impartite dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto con le note in premessa richiamate.

Articolo 3

I comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori in questione devono osservare le seguenti prescrizioni:

- mantenersi in continuo contatto radio sui canali VHF 13 / 16 con la Torre Piloti del porto e la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia in modo da essere a conoscenza dei movimenti delle navi in transito nell'area interessata dai lavori e per coordinare i propri spostamenti in relazione al traffico portuale;
- esporre a riva, durante l'esecuzione dei lavori, i segnali ed i fanali prescritti dalla regola 27 del vigente regolamento per prevenire gli abbordi in mare (Colreg 72).

Articolo 4

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1, ovvero dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi e a seconda della fattispecie.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

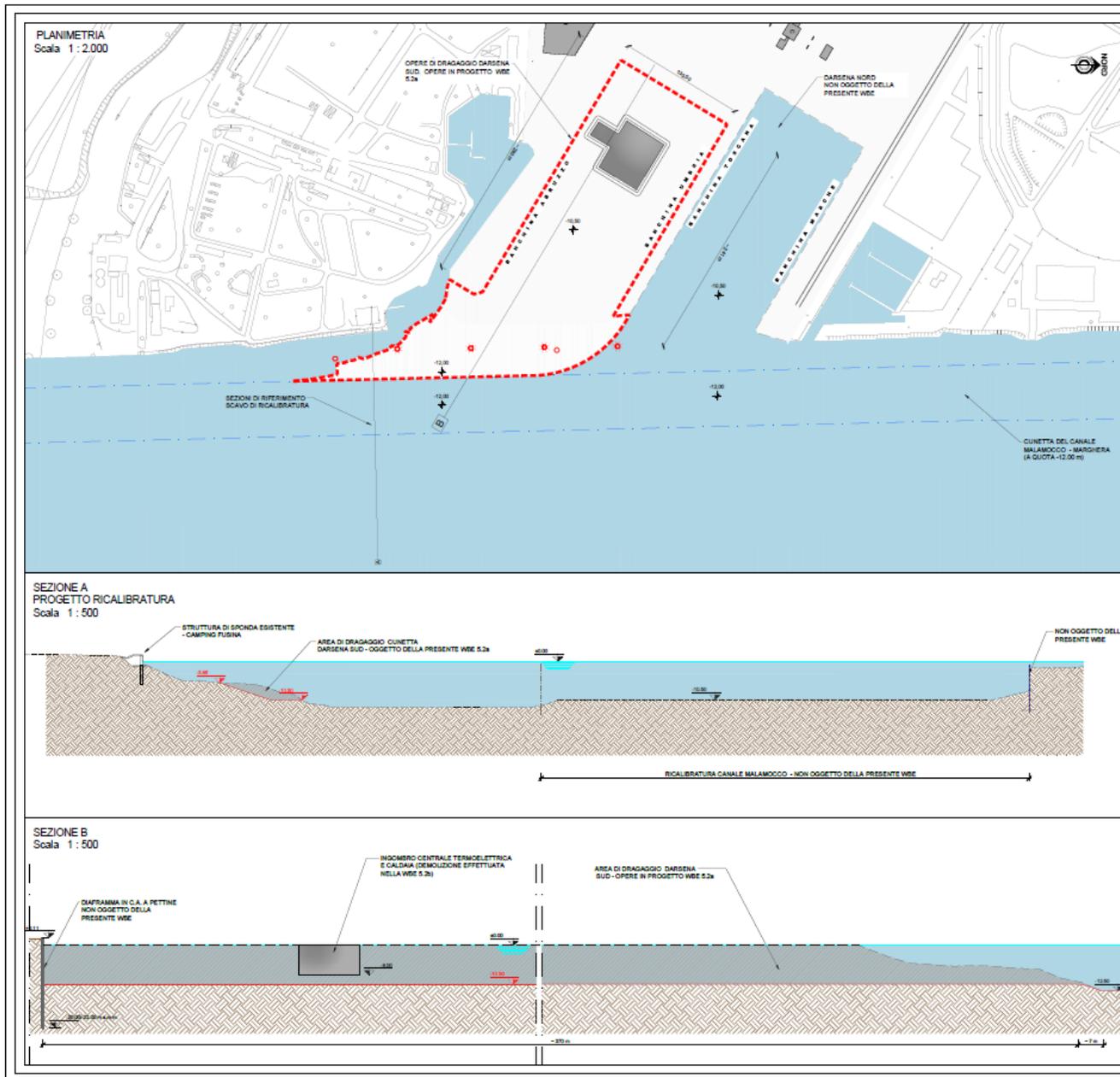
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia che entra in vigore dalla data della sua emissione.

Venezia, *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE

CA (CP) Piero PELLIZZARI

*(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative)*



RIFERIMENTO PLANIMETRICO

LEGENDA

- OPERE IN PROGETTO PERIMETRO AMBITO DI INTERVENTO DRAGAGGIO DARSENA SUD
- INCOMBO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA (OGGETTO DI COMPLETAMENTO DEMOLIZIONI NELLA WBE 5.2a) QUOTA MEDIA STIMATA DELL'INTERATO PARI A CIRCA -8 m slm.
- CUNETTA CANALE MALAMOCCO MARGHERA A QUOTA -12,00 m
- AREA DI DRAGAGGIO DARSENA SUD (OPERE IN PROGETTO NELLA PRESENTI WBE)
- PALI DEL SENTIERO LUMINOSO DA RIMUOVERE
- BRICCOLE DA RIMUOVERE

ALL'INTERNO DELL'AREA DI DRAGAGGIO SONO PRESENTI CUMULI DI SEDIMENTI (CIRCA 12.000 MC) PROVENIENTI DALLE ATTIVITA' DI SCAVO DEI DIAPRAMMI (ATTIVITA' NON OGGETTO DELLA PRESENTI WBE), RIFERIMENTO NOTA PROT. 57815-AMB-OTEC / 17893 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA DEL 29.11.2019. TALE MATERIALE VERRA' ASPORTATO DURANTE LE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO E GESTITO SECONDO LA CLASSE 'ENTRO C' DEL PROTOCOLLO FANGHI '93.

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
DIREZIONE TECNICA

TERMINAL AUTOSTRADALE DEL MARE
PIATTAFORMA LOGISTICA FUSINA
INFRASTRUTTURE PORTUALI PER IL TERMINAL CABOTTAGGIO IN AREA EX ALUMIX A FUSINA

PROGETTO ESECUTIVO
SCAVO DARSENA SUD

VENICE RO-PORT MOS
CONCORDAZIONE: VENICE RO-PORT S.p.A.
DIRETTORE TECNICO: dott. Ing. G. Pastore

PLANIMETRIA DI PROGETTO

CODICE PROGETTO: 90112.000 CODICE BLANCO: WBE 5.2a 20.00.06

PROGETTATORE: dott. Ing. G. Sutto DIRETTORE TECNICO E RESPONSABILE DEL PROCESSIONAMENTO D.A.P.F.: dott. Ing. N. Tortorella

SEMPRETTA PER APV: dott. Ing. G. Tentenova

NO	DATA	DESCRIZIONE	STATO	OPERAZIONE	APPROVAZIONE
1	APR 2014	DEFINIZIONE		1. PRO	1. PROGETTO